

CSP – INNOVAZIONE NELLE ICT
SOCIETA' CONSORTILE RESPONSABILITA' LIMITATA

Siglabile C. S. P. S. c. a r. l.

10100 Torino –Via Livorno n. 60 C.F. 05706110011
ISCRITTA AL REGISTRO IMPRESE DI TORINO N. 05706110011

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 31/12/2010

Il bilancio al 31.12.2010 chiude con un utile pari a Euro 25.059 dopo avere rilevato Euro 166.015 a fronte delle imposte di competenza dell'esercizio.

In via di premessa si evidenzia che, nel corso dell'esercizio, il Capitale Sociale della società è passato da Euro 52.000 ad Euro 641.000 e più precisamente vi è stato un aumento gratuito di Capitale Sociale da Euro 52.000 ad Euro 391.000 e, quindi, un successivo aumento di Capitale a pagamento da Euro 391.000 ad Euro 641.000 interamente sottoscritto, e versato, dalla Regione Piemonte.

L'impatto patrimoniale relativo all'incremento del Capitale Sociale verrà meglio evidenziato nell'apposito capitolo relativo al Patrimonio netto della società e nei relativi allegati; in via di premessa è invece opportuno evidenziare che l'ingresso della Regione Piemonte nella compagine sociale, data la natura sociale del Csp (società consortile a responsabilità limitata) ha determinato, ai sensi di cui all'art. 10 DPR 633/72 n.27 sexies e ricorrendone i presupposti ivi indicati, l'esenzione da imposta per tutte le prestazioni eseguite a favore della Regione stessa condizionatamente al fatto che il corrispettivo applicato non fosse superiore ai costi sostenuti. In conseguenza di quanto esposto si è venuta a creare una importante percentuale di indetraibilità Iva sugli acquisti che ha rilevato in bilancio per un importo pari ad Euro 102.276.

Con riferimento ai contenuti obbligatori della nota integrativa si evidenzia che:

STRUTTURA E CONTENUTO

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale conforme allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del codice civile, dal Conto Economico conforme allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile e dalla Nota Integrativa secondo il disposto dell'art. 2427 Codice Civile.

Inoltre nella presente Nota Integrativa vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Ai sensi dell'art. 16, commi 7 e 8 del D. Lgs. 213/98 e dell'art. 2423 comma 5 del Codice Civile il Bilancio, così come la presente Nota Integrativa, è stato redatto in unità di Euro, senza cifre decimali.

Ai sensi dell'art. 2435 bis, ricorrendone i presupposti, è stata omessa la relazione sulla gestione così come, sempre ai sensi del medesimo articolo, la presente Nota Integrativa è stata redatta in forma abbreviata.

Ai fini di una migliore leggibilità del bilancio d'esercizio e dei dati in esso contenuti lo schema di Stato Patrimoniale adottato è quello previsto per le società che redigono il bilancio in forma ordinaria.

Inoltre nella presente Nota Integrativa vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Vi attestiamo inoltre che non si sono verificati i presupposti per l'esercizio della deroga di cui all'art. 2423 comma 4, del Codice Civile.

I saldi delle singole voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico corrispondono alle scritture contabili tenute a norma di legge.

Con riferimento ai principi osservati per la redazione del presente bilancio si dà atto che :

1. La valutazione delle voci è stata fatta secondo principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato (art. 2423 bis, I co., n. 1 cc).
2. Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2423 bis, I co., n. 2 cc).
3. Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento (art. 2423 bis, I co., n. 3 cc). Sono stati considerati di competenza i costi connessi ai profitti imputati all'esercizio.
4. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo (art. 2423 bis, I co., n. 4 cc).
5. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente (art. 2423 bis, I co., n. 5 cc).
6. I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio sociale (art. 2423 bis, I co., n. 6 cc).
7. In ordine alla struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono stati seguiti i seguenti criteri :
 - 7.a. Nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico sono state iscritte separatamente e nell'ordine indicato, le voci previste negli artt. 2424 e 2425 cc, anche se d'importo pari a zero (art. 2423 ter, I co., cc).
 - 7.b. Le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole non sono state ulteriormente suddivise.
 - 7.c. Non sono state aggiunte altre voci essendo il loro contenuto compreso in quelle previste dagli artt. 2424 e 2425 cc (art. 2423 ter, III co., cc).

- 7.d** Le voci precedute da numeri arabi non sono state adattate, non esigendolo la natura dell'attività esercitata (art. 2423 ter, IV co., cc).
- 7.e.** Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente; le voci sono risultate comparabili (art. 2423 ter, V co., cc).
- 7.f.** Non sono stati effettuati compensi di partite.
- 8.** Nessun elemento dell'attivo e del passivo ricade sotto più voci dello schema (art. 2424, II co., cc).

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione applicati sono quelli previsti dal Codice Civile e dai Principi Contabili Nazionali emanati dalla Commissione Studi dei Dottori Commercialisti, si è altresì tenuto conto delle interpretazioni fornite, in merito, dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC); in nessun caso, ove in contrasto con detti principi, sono stati applicati i criteri introdotti dagli IAS/IFRS.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio al 31 dicembre 2010 in osservanza all'art. 2426 del Codice Civile sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale, esposti all'attivo del bilancio al netto dei relativi ammortamenti.

I piani di ammortamento di tali costi sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima essi producano utilità.

Non sussistono i presupposti per alcuna svalutazione delle componenti le Immobilizzazioni Immateriali.

1) Costi di impianto ed ampliamento

Sono relativi alle modifiche statutarie ed ammortizzate con aliquota costante del 20%.

2) Costi di ricerca e sviluppo

Sono stati iscritti, con il consenso del Collegio Sindacale, i costi di ricerca applicata e del relativo sviluppo specificamente attinenti alla realizzazione di alcuni progetti.

I costi capitalizzati sono direttamente attinenti ai progetti ed ammortizzati in cinque esercizi sulla base della presunta utilità delle spese sostenute.

3) Altre immobilizzazioni immateriali

Sono costituite dalla realizzazione di un Sito Web ed ammortizzati in misura pari al 20%.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, dedotto il relativo fondo di ammortamento.

Gli ammortamenti sono stati conteggiati sulla base delle residue possibilità di utilizzazione dei cespiti cui si riferiscono, in conformità alla disposizione contenuta nell'art. 2426 comma 1 n. 2 del Codice Civile.

Non sono stati conteggiati ammortamenti sui beni alienati o dimessi durante l'esercizio.

Non sussistono i presupposti per alcuna svalutazione delle componenti le Immobilizzazioni Materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

E' stata iscritta la quota relativa alla partecipazione nel Consorzio TOP IX.

Per la partecipazione nel Consorzio il criterio di valutazione è stato quello previsto dall'art. 2426 n. 1) del Codice Civile (criterio del costo).

Crediti

Sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo e sono interamente espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato. Il relativo fondo svalutazione è stato determinato in base a stime prudenziali sulla solvibilità dei debitori.

Disponibilità liquide

Sono costituite dal saldo di banca e di cassa al 31/12/2010.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro dipendente

Rappresenta il debito maturato a favore dei lavoratori subordinati alla data del bilancio, determinato in conformità alla legge ed ai contratti in vigore.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono iscritti in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Criteri di conversione delle poste in valuta

In conformità agli artt. 2425 bis, 2426 n. 8 bis e 2427 n. 6 bis i crediti ed i debiti in valuta vengono allineati ai cambi di fine anno, adeguando direttamente le partite dei clienti e fornitori. I relativi utili o perdite di conversione sono imputati al Conto Economico e l'eventuale utile netto dovrà essere accantonato in una Riserva non distribuibile in sede di destinazione del risultato.

Al termine dell'esercizio è stato convertita, al cambio del 31.12.2010, la cassa detenuta in valuta estera.

Imposte e tasse

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sul reddito imponibile, calcolato in conformità alle disposizioni di legge in vigore.

Imposte differite attive e passive

Nel rispetto del principio della competenza di costi e ricavi, sono accantonate le imposte differite sulle differenze di natura temporanea tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo criteri

civilistici ed il valore attribuito a quella attività o a quella passività a fini fiscali, in base a quanto stabilito dal Principio Contabile Nazionale n. 25.

Le Imposte differite attive vengono contabilizzate solo se sussiste la ragionevole certezza del loro recupero tramite la generazione di un reddito imponibile tale da permetterne il loro utilizzo.

Contributi

La società ha svolto anche nel presente esercizio una importante attività di studio e ricerca in parte o totalmente finanziata da contributi. Detti contributi, contrattualmente previsti, coprono una parte o la totalità delle spese sostenute nell'ambito di un progetto di ricerca.

In considerazione del fatto che la società ha interamente speso i costi relativi ai progetti di ricerca i relativi contributi sono stati contabilizzati quali proventi, nella misura percentuale contrattualmente prevista, sulla base dei costi sostenuti fino alla data del 31 dicembre; così come negli esercizi passati l'eventuale eccedenza di contributi incassati alla data del 31 dicembre è stata considerata come debito della società, mentre l'eventuale quota di contributi non ancora corrisposti, stante la certezza contrattuale da cui gli stessi derivano, sono da considerarsi come crediti della società.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO

Ai sensi di cui all'art. 2428 n. 3 e 4, in via di premessa, si precisa che la società al 31.12.2010 non possiede, né ha posseduto nel corso dell'esercizio, né direttamente, né tramite società fiduciarie o interposta persona, azioni proprie o partecipazioni di società controllanti o collegate.

Ciò premesso, con riferimento alle consistenze delle voci dello Stato Patrimoniale si precisa che:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) Immobilizzazioni immateriali

Il valore complessivo delle immobilizzazioni immateriali è passato da Euro 298.030 ad Euro 257.022.

Si dà atto che i coefficienti utilizzati per l'ammortamento sono i seguenti :

Spese modifiche societarie	20 %
Spese di ricerca e sviluppo	20 %
Sito web	20 %

Si fornisce l'elenco e la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali avvenuto nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni Immateriali	<u>al 31.12.2009</u>	incrementi	decrementi	ammortamento	<u>al</u> <u>31.12.2010</u>
		dell'esercizio	dell'esercizio		
Costi d'impianto e di ampliamento					
Modifiche statutarie	8.605	4.225			12.830
Fondo ammortamento	- 8.605			-845	-9.450
	-				3.380
Diritto di brev. e utilizz. opere di ingegno					
Acquisizione software	49.175				49.175
Fondo ammortamento	- 41.116			-8.059	-49.175
	8.059				0
Brevetti	70.414				70.414
Fondo ammortamento	- 70.409			-5	-70.414
	5				0
Costi ricerca e sviluppo					
Costi capitalizzati nell'esercizio	581.407	50.522			631.929
Fondo ammortamento	- 292.861			-88.706	-381.567
	288.546				250.362
Altre immobilizzazioni immateriali					
Spese realizzazione Web	7.100	4.100			11.200
Fondo ammortamento	- 5.680			-2.241	-7.920
	1.420				3.280
TOTALE	298.030	58.847		-99.855	257.022

II) Immobilizzazioni materiali

Il valore complessivo delle immobilizzazioni materiali è passato da Euro 164.001 ad Euro 88.109.

I coefficienti di ammortamento utilizzati nel rispetto del piano di obsolescenza dei beni stessi sono i seguenti:

Impianti	20	%
Attrezzature	20	%
Mobili e arredi	12	%
Macchine ufficio elettroniche	20	%

Detti coefficienti sono ridotti forfetariamente del 50% per i beni entrati in funzione nell'esercizio in ragione del minor utilizzo degli stessi.

Ai sensi dell'art 2427 n. 2 si forniscono i movimenti avvenuti nelle immobilizzazioni con le indicazioni ivi previste.

Immobilizzazioni Materiali	al 31.12.2009	incrementi	decrementi	ammortamento	al 31.12.2010
		dell'esercizio	dell'esercizio		
Impianti e Macchinari					
Impianti generici	171.976				171.976
Fondo ammortamento	- 161.725			-3.807	-165.532
	10.251				6.444
Altri beni materiali					
Attrezzature	80.678				80.678
Fondo ammortamento	- 61.781			-5.545	-67.326
	18.897				13.352
Macchine ufficio elettroniche e sistemi operat.	2.455.655		- 5.832		2.449.823
Fondo ammortamento	- 2.329.059		5.832	-63.609	-2.386.836
	126.596				62.987
Mobili e arredi	122.539				122.539
Fondo ammortamento	- 114.282			-2.931	-117.213
	8.257				5.326
TOTALE	164.001	-	-	-75.891	88.109

III) Immobilizzazioni finanziarie

1) Partecipazioni in

d) Altre Imprese

E' iscritta al valore di costo, 7.000 Euro, la partecipazione ad un Consorzio (TOP IX). Il dato di bilancio non è variato rispetto all'esercizio passato.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II) Crediti

1) *Crediti verso clienti*

Il saldo al 31.12.2010 è pari ad Euro 1.733.854 contro Euro 2.361.206 al 31.12.2009. La voce crediti verso clienti comprende anche le fatture da emettere. ed è ridotta dell'importo delle note di accredito da emettere.

I crediti verso clienti risultano svalutati, tramite apposito fondo rettificativo, per un importo pari ad Euro 165.000 per tenere conto di possibili insussistenze.

2) *Crediti verso imprese collegate*

Ammontano complessivamente ad Euro 1.629.590 contro Euro 225.617 dell'esercizio passato e trovano origine nei crediti, tutti di carattere commerciale nei confronti del Csi che, alla data del 31.12.2010, detiene il 24,4% del Capitale sociale e della Ragione Piemonte che, sempre alla data del 31.12.2010, deteneva il 39% del Capitale Sociale.

4bis) Crediti tributari

Ammontano ad Euro 102.631 contro Euro 189.132 del passato esercizio e trovano origine nelle seguenti voci:

Crediti per R.A. versate in eccedenza	Euro	671
Credito imposta sostitutiva TFR	Euro	1.487
Erario c/ritenute su interessi attivi	Euro	227
Acconti Irap	Euro	100.246
Totale		102.631

4 ter) Imposte anticipate

Ammontano ad Euro 2.695 contro Euro 19.644 dell'esercizio passato, al presente bilancio viene allegato un prospetto in cui si evidenzia la loro composizione.

5) Crediti verso altri

Ammontano globalmente ad Euro 365.729 contro Euro 190.244 dell'esercizio passato e sono così suddivisibili:

Depositi cauzionali	Euro	10.086
Crediti verso dipendenti	Euro	1.747
Crediti per contributi	Euro	351.207
Anticipi a fornitori	Euro	2.145
Vari	Euro	544
Totale		365.729

IV) Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali

Ammontano complessivamente ad Euro 118.091 contro Euro 218.341 dell'esercizio passato.

3) *Denaro e valori in cassa*

Il saldo attivo di cassa al 31.12.2010 è pari a Euro 537 contro Euro 630 del passato esercizio, nel saldo è ricompresa, per Euro 185, la cassa detenuta in valuta estera

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Il saldo al 31.12.2010 ammonta ad Euro 9.301 ed è così composto:

Risconti

Risconti su noleggi	Euro	720
Risconti su abbonamenti	Euro	1.116
Risconti attivi su assistenza tecnica	Euro	3.691
Risconti attivi su manutenzioni	Euro	12
Risconti attivi su quote associative	Euro	1.102
<i>Totale</i>		<i>6.641</i>

Ratei

Ratei su prestazioni di servizi	Euro	2.660
<i>Totale</i>		<i>2.660</i>

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto si è incrementato, rispetto all'esercizio precedente, di Euro 275.055 in seguito alla determinazione dell'utile d'esercizio ed alle variazioni degli arrotondamenti per Euro per un importo pari complessivamente ad Euro 25.059, mentre l'aumento di Capitale a pagamento sottoscritto dalla Regione ammonta ad Euro 250.000, rileva inoltre la variazione negativa di arrotondamento all'unità per Euro 4.

Nel seguente prospetto si evidenziano le movimentazioni intervenute nelle consistenze delle voci costitutive il Patrimonio netto della società.

PATRIMONIO NETTO	31.12.2009	incrementi dell'esercizio	decrementi dell'esercizio	31.12.2010
CAPITALE SOCIALE	52.000	589.000		641.000
RISERVA DI SOPRAPREZZO AZIONI	22.500		-19.352	3.148
RISERVA LEGALE	10.400			10.400
RISERVA STRAORDINARIA	308.524	19.569	-308.524	19.569
ALTRE RISERVE	11.124		-11.124	0
RISERVA ARROTONDAMENTI EURO	4		-4	0
RISULTATO D'ESERCIZIO	19.569	25.059	-19.569	25.059
	424.121	633.628	-358.573	699.176

Conformemente a quanto specificamente richiesto al punto 7 bis dell'articolo 2427 del Codice Civile, è stato inserito un ulteriore prospetto (Allegato A) indicante per le voci di Patrimonio Netto, la natura , la possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La consistenza e le variazioni del fondo sono le seguenti:

Al 1.1.2010	Euro	724.496
Accantonamento dell'esercizio	Euro	118.510
Decremento dell'esercizio	Euro	(61.146)
Al 31.12.2010	Euro	781.860

D) DEBITI

4) Debiti verso Banche

Ammontano complessivamente ad Euro 137.501 contro un ammontare di Euro 994.470 al 31.12.2009 e sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

6) Acconti

Ammontano complessivamente a Euro 4.904 e trovano interamente origine in anticipi di contributi a sostegno di progetti di ricerca i cui costi finanziati verranno sostenuti nel prossimo.

7) Debiti verso fornitori

Ammontano ad Euro 514.052 contro Euro 553.870 del passato esercizio ed includono le fatture da ricevere.

12) Debiti tributari

Ammontano globalmente ad 268.109 Euro contro Euro 532.114 dell'esercizio passato e sono così costituiti da:

Iva conto Erario	Euro	33.998
Iva in sospeso su vendite ad Enti pubblici	Euro	1.184
Erario c/ritenute su reddito lavoro dipendente	Euro	73.244
Erario c/ritenute su reddito lavoro autonomo	Euro	3.411
Erario c/ritenute co.co.co	Euro	5.363
Erario c/ritenute borse di studio	Euro	1.403
Erario c/imposta sostitutiva TFR	Euro	2.223
Erario c/imposta sostitutiva riserve	Euro	142
Debiti per Irap	Euro	105.942
Debiti per Ires	Euro	41.199
<i>Totale</i>		<i>268.109</i>

13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Ammontano ad Euro 135.361 contro Euro 131.834 dell'esercizio passato e sono così costituiti:

debito verso Inps lavoro dipendente	Euro	107.335
debito verso Fondo Mario Negri	Euro	2.248
debito verso Fasdac	Euro	1.007
debito verso Previr	Euro	1.317
debito verso Inps gestione separata	Euro	5.914
debito verso Fondi di previdenza da TFR	Euro	1.181
debito vs Previndai	Euro	10.108
debito vs Fondo Cometa	Euro	6.009
Debiti verso Inail	Euro	242
<i>Totale</i>		<i>135.361</i>

14) Altri debiti

Ammontano ad Euro 176.710 contro Euro 191.619 dell'esercizio passato e trovano origine nelle seguenti componenti :

Debiti verso amministratori	Euro	6.200
Debiti verso il personale	Euro	57.000
Debiti verso Consorzio Garr	Euro	18.529
Debiti verso collaboratori	Euro	17.733
Debiti per quote associative	Euro	4.800
Borse di studio	Euro	15.069
Debiti per assicurazioni	Euro	10.000
Debiti per altri contributi sociali	Euro	2.741
Debiti per prestazioni occasionali	Euro	2.000
Debiti verso enti associativi per prestazioni	Euro	40.000
Altri debiti	Euro	2.638
<i>Totale</i>		<i>176.710</i>

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Sono pari complessivamente ad Euro 163.700 contro Euro 144.510 dell'esercizio passato e così costituiti:

Ratei passivi

Ratei su spese di assistenza tecnica	Euro	755
Ratei su salari e stipendi	Euro	115.675
Ratei su contributi Inps	Euro	37.270
<i>Totale</i>		<i>153.700</i>

Risconti passivi

Risconti su prestazioni di servizi	Euro	10.000
<i>Totale</i>		<i>10.000</i>

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi, iscritti a tal titolo, derivano interamente da commesse realizzate per conto terzi.

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Ammontano ad Euro 50.522 e trovano origine, per l'intero importo, nella capitalizzazione delle spese di ricerca costituiti da costi di personale, in prevalenza, e da collaborazioni esterne.

5) Altri ricavi e proventi

Ammontano ad Euro 393.579 Sono così suddivisi :

Ricavi da rimborso spese	Euro	617
Contributi su progetti di ricerca	Euro	389.401
Altri ricavi	Euro	3.561
<i>Totale</i>		<i>393.579</i>

B) COSTI DELLA PRODUZIONE.

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Derivano dalle competenze relative all'acquisto di materiale di consumo. In particolare i costi possono essere così riassunti :

Materiale di consumo	Euro	772
Cancelleria	Euro	3.709
Carburante	Euro	546
Acquisti per commesse e progetti	Euro	89.844
Totale		94.871

7) Per servizi

L'importo è costituito da tutte quelle spese sostenute per servizi inerenti la produzione.

Il dettaglio dei costi inseriti in questa voce può essere così riassunto:

Trasporti	Euro	2.057
Spese gestione sito web	Euro	290
Servizi di associazioni	Euro	20.000
Consulenze lav.autonomi	Euro	89.325
Collaborazioni a progetto	Euro	312.502
Prestazioni occasionali	Euro	10.000
Consulenze imprese	Euro	142.845
Spese certificazione azienda	Euro	2.927
Lavorazioni di terzi	Euro	28.380
Aggiornamento software	Euro	178
Spese registrazione domini	Euro	60
Spese vitto e alberghi dipendenti	Euro	4.878
Spese rappresentanza	Euro	4.861
Alberghi e ristoranti	Euro	2.527
Viaggi e trasferte	Euro	17.475
Spese per ticket restaurant	Euro	58.661
Consulenze amministrative e fiscali	Euro	15.400
Consulenze in materia di lavoro	Euro	16.657
Compensi amministratori	Euro	5.400

Compensi collegio sindacale	Euro	17.570
Contributi inps su servizi	Euro	55.805
Consulenze legali	Euro	3.733
Servizi vari amministrativi	Euro	1.186
Spese corsi	Euro	10.992
Spese bancarie	Euro	5.918
Servizi di copisteria e sviluppo	Euro	4.045
Spese promozione e comunicazione	Euro	20.869
Utenze energetiche	Euro	12.986
Spese telefoniche	Euro	8.593
Spese telefoni cellulari	Euro	13.213
Manutenzioni	Euro	6.643
Assistenza tecnica	Euro	18.049
Assicurazioni	Euro	18.035
Altri servizi auto	Euro	20.948
Rimborsi spese (pie' di lista)	Euro	7.629
Totale		960.637

8) Per godimento di beni di terzi

In questa voce sono stati accolti i seguenti costi:

Affitti e locazioni passive	Euro	124.200
Spese condominiali	Euro	13.553
Spese posteggio auto	Euro	95
Noleggi	Euro	48.080
Noleggio autovetture	Euro	16.140
Totale		202.068

9) Per il personale

La voce è rappresentata dai salari, stipendi, dai costi relativi alle borse di studio, nonché dai costi per i dottorati di ricerca.

14) Oneri diversi di gestione

Gli oneri di gestione, che ammontano ad Euro 148.178, sono così dettagliati :

Diritti Camera di commercio	Euro	760
Tasse concessione governativa	Euro	310
Spese deposito bilancio	Euro	340
Spese varie ineducibili	Euro	1.437
Spese comunicazioni C.C.I.A.A.	Euro	377
Valori bollati	Euro	733
Spese varie	Euro	95
Bolli e spese d'incasso	Euro	77
Imposta di bollo	Euro	223
Ammende e multe	Euro	127
Dazi doganali	Euro	267
Iva non recuperabile	Euro	102.276
Imposte comunali	Euro	5.193
Imposta di registro	Euro	291
Sanzioni	Euro	1.409
Imposte esercizi precedenti	Euro	2.274
Omaggi inferiori a 25,82 Euro	Euro	782
Abbonamenti	Euro	6.642
Pubblicazioni	Euro	152
Risarcimento danni	Euro	150
Quote associative	Euro	23.207
Costi autovetture	Euro	1.056
<i>Totale</i>		<i>148.178</i>

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

16) Altri proventi finanziari

d) Proventi diversi dai precedenti

Altri

Sono costituiti da:

Interessi bancari attivi	Euro	840
Abbuoni e arrotondamenti attivi	Euro	92
<i>Totale</i>		<i>932</i>

17) Interessi ed altri oneri finanziari

Altri

Trovano origine in:

Interessi passivi su finanziamenti	Euro	2
Interessi passivi verso banche	Euro	11.171
Interessi per dilazione imposte	Euro	932
Interessi di mora	Euro	39
Interessi su versamenti insufficienti/tardivi	Euro	1
Abbuoni e arrotondamenti passivi	Euro	139
<i>Totale</i>		<i>12.284</i>

17) bis Utili e perdite su cambi

Sono stati iscritti gli utili su cambi derivanti dalla conversione, con riferimento alla data del 31.12.2010, della cassa detenuta in valuta estera.

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

20) Proventi

Altri

Ammontano ad Euro 12.209 e trovano origine in:

Sopravvenienze attive	Euro	11.702
Plusvalenze da alienazione	Euro	500
Differenze da arrotondamento Euro	Euro	7
<i>Totale</i>		<i>12.209</i>

21) Oneri Straordinari

Altri

L'importo iscritto pari ad Euro 5.386 trova origine interamente in sopravvenienze passive rilevate nell'esercizio.

22) Imposte sul reddito dell'esercizio

a) Imposte correnti

Ammontano complessivamente ad Euro 166.015 e trovano origine nel carico fiscale dell'esercizio. Sono così suddivise:

Ires	Euro	41.199
Irap	Euro	105.942
Storno imposte anticipate Ires	Euro	18.874
<i>Totale</i>		<i>166.015</i>

b) Imposte differite e anticipate

Sono calcolate su componenti negativi di reddito deducibili, ai fini fiscali, in esercizi successivi a quello in cui sono stati imputati al Conto Economico civilistico diminuite, in ossequio a quanto previsto dai principi contabili, dall'imputazione della fiscalità relativa ad imposte anticipate relative ad esercizi precedenti divenute di competenza nel presente esercizio. Ammontano ad Euro 1.925 e si riferiscono a:

Quote associative non pagate nel 2010	Euro	550
Compensi amm.ri non pagati nel 2010	Euro	1.375
Totale		1.925

ULTERIORI ANNOTAZIONI

- ⊥ Con riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 2427 n. 6 si precisa che non vi sono debiti il cui piano di rimborso superi contrattualmente i cinque anni né esistono, al 31.12.2010, debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.
- ⊥ Relativamente alla localizzazione dei debiti e dei crediti iscritti in bilancio si dà atto che :
1. I crediti sono tutti relativi a soggetti residenti nel territorio nazionale ad eccezione di:
 - un credito UE pari ad Euro 5.645 verso un cliente francese;
 - un credito Extra UE pari ad Euro 3.073 verso un cliente svizzero.
 2. I debiti riferibili a soggetti residenti nell'Unione Europea ammontano ad Euro 3.093 e sono interamente riferibili a rapporti di carattere commerciale.
- ⊥ Con riferimento all'art. 2427 n. 6 ter si dà atto che non vi sono crediti o debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.
- ⊥ Con riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 2427 n. 11 si dà atto che non vi sono proventi da partecipazione di alcun genere e, conseguentemente, neppure proventi da partecipazione diversi dai dividendi.
- ⊥ Con riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 2427 n. 18, si dà atto che la società non ha emesso azioni di godimento né obbligazioni convertibili.
- ⊥ Con riferimento all'art. 2427 n. 19 si dà atto che la società non ha emesso altri strumenti finanziari.
- ⊥ Con riferimento all'art. 2427 n. 19 bis si dà atto che non sono in essere finanziamenti da parte dei soci.

- ⊥ Con riferimento all'art. 2427 n. 20 si dà atto che non esistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.
- ⊥ Con riferimento all'art. 2427 n. 22 si dà atto che non sono in essere contratti di locazione finanziaria.
- ⊥ Con riferimento all'art. 2427 n. 22 bis si dà atto che le parti correlate sono sostanzialmente costituite dagli amministratori e dai soci. Per quanto concerne i compensi agli amministratori gli stessi sono regolarmente deliberati dall'Assemblea mentre si evidenzia che i rapporti commerciali in essere con il socio Regione Piemonte sono stati addebitati in base al costo sostenuto dalla società senza margini. I rapporti in essere con i soci sono dettagliati in apposito allegato al presente bilancio. Si vuole evidenziare che lo scopo della società, società senza scopo di lucro costituita sotto forma di società consortile, giustifica il fatto che nell'esecuzione di alcune commesse per soci quali la Regione Piemonte non venga applicato alcun margine ma i contenuti economici sono determinati sulla base dei costi, diretti ed indiretti, imputabili alla commessa stessa e sostenuti da CSP; detto comportamento non deve essere considerato come anomalo ma rientra perfettamente nella scopo e nella natura della società quale Ente strumentale dei soci e rappresenta, in senso lato, il "valore di mercato" della commessa stessa.
- ⊥ Con riferimento al disposto di cui all'art. 2427 n. 22 ter si dà atto che non esistono accordi significativi i cui effetti non siano stati inclusi nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico dell'esercizio.
- ⊥ Si dà infine atto che la società ha redatto il Documento Programmatico sulla Sicurezza ai sensi del D.Lgs 196/03 ed ha proceduto al suo aggiornamento a termini di legge

Il Consiglio di Amministrazione propone di destinare l'utile d'esercizio maturato pari ad Euro 25.059 come segue:

- per Euro 1.252 alla Riserva legale;
- per Euro 29 alla Riserva indivisibile;
- per Euro 23.778 alla Riserva straordinaria.

Torino, lì 31 marzo 2011

Per il Consiglio di Amministrazione
IL PRESIDENTE
(*prof Giovanni Ferrero*)

Allegato A

	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserva ex art.55 DPR 917/86	Altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Utilizzabilità		A,B,C	B	A,B,C	A,B,C	A,B,C	
Saldi 1-1-2008	52.000	22.500	10.400	11.124	252.975	43.057	392.057
<i>Ripartizione risultato d'esercizio 2007 come da Assemblea del 06/05/2008</i>						- 43.057	- 43.057
- riserva straordinaria					43.057		43.057
- riserve Euro							-
Utile (Perdita) dell'esercizio						12.492	12.492
Saldi 31-12-2008	52.000	22.500	10.400	11.124	296.032	12.492	404.548
Saldi 1-1-2009	52.000	22.500	10.400	11.124	296.032	12.492	404.548
<i>Ripartizione risultato d'esercizio 2008 come da Assemblea del 07/04/2009</i>						- 12.492	- 12.492
- riserva straordinaria					12.492		12.492
- riserve Euro					4		4
Utile (Perdita) dell'esercizio						19.569	19.569
Saldi 31-12-2009	52.000	22.500	10.400	11.124	308.528	19.569	424.121
Saldi 1-1-2010	52.000	22.500	10.400	11.124	308.528	19.569	424.121
<i>Ripartizione risultato d'esercizio 2009 come da Assemblea del 30/04/2010</i>						- 19.569	- 19.569
- riserva straordinaria					19.569		19.569
- riserve Euro					- 4		- 4
<i>Aumento gratuito Capitale Sociale Assemblea del 15.2.2010</i>							
- Capitale Sociale	339.000						339.000
- Riserva sovrapprezzo		- 19.352					- 19.352
- Riserva straordinaria					- 308.524		- 308.524
- Riserva ex art.55 Dpr 917/86				- 11.124			- 11.124
<i>Aumento a pagamento Capitale Sociale Assemblea del 15.2.2010</i>	250.000						250.000
Utile (Perdita) dell'esercizio						25.059	25.059
Saldi 31-12-2010	641.000	3.148	10.400	-	19.569	25.059	699.176

LEGENDA A:per aumento di capitale

B:per copertura

perdite; C:

- Quota non distribuibile

Euro 250.362 non sono distribuibili in quanto corrispondenti alle spese ricerca e sviluppo capitalizzate -

Euro 29 in quanto riferibile all'utile su cambi

- Residua quota distribuibile

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
Ferrero Giovanni

Allegato B

DESCRIZIONE	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	Oltre	TOTALE
A) Differenze temporanee imponibili							
- spese di sudio e ricerca	-						-
- ammortamenti anticipati						-	-
Totale differenze temporanee imponibili (A)	-					-	-
Imposte differite per IRES al 27,50%	-					-	-
Imposte differite per IRAP al 3,90%	-					-	-
Totale f.do imposte differite posticipate							-
B) Differenze temporanee deducibili							
- perdite fiscali d'esercizio							-
- spese di manutenzione eccedenti il 5%							
- svalutazione crediti	-						-
- avviamento							
- quote associative non pagate	2.000						2.000
- compensi amministratori	5.000						5.000
Totale differenze temporanee deducibili (B)	7.000			-		-	7.000
Imposte anticipate per IRES al 27,50%	1.925			-	-	-	1.925
Imposte anticipate per IRAP al 3,90%							-
Totale crediti per imposte differite anticipate	1.925						1.925
Descrizione	Differenze temporanee 2010	Effetto Fiscale	Differenze Temporanee 2009	Effetto Fiscale			
- Imposte differite							
- Imposte anticipate per ires	7.000	1.925	26.310	7.235			
- Imposte anticipate per irap		-		-			

- Imposte differite (anticipate) nette					
- Imposte anticipate su perdite fiscali dell'esercizio				12.184	
- Imposte anticipate su perdite fiscali di esercizi precedenti					
- Differenze temporanee che non hanno determinato imposizione differita :					
- Recupero imposte differite attive iscritte in esercizi precedenti	24.910	-	19.034	473.700	- 130.268
- Recupero imposte differite passive iscritte in esercizi precedenti					
- Rettifica per allineamento a nuove aliquote imposte diff. passive					
		-	17.109		- 110.848

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
Ferrero Giovanni

Allegato C				
<u>SOCIETA'</u>	Proventi da servizi	Proventi finanziari	Proventi straordinari	Altri proventi
<u>Società collegate e correlate</u>				
<i>Regione Piemonte</i>	3.075.402			
<i>CSI</i>	170.670			
<i>Aemnet</i>	44.426			
<i>Università di Torino</i>	82.938			
<i>Sisvel Spa</i>	15.000			
<i>Sisvel technology</i>	183.741			
<i>Topix</i>	53.330			
<i>Assosecurity</i>	11.025			
<i>Edisu</i>	14.740			
<i>Iride</i>	40.046			
<i>Totale collegate e correlate</i>	3.691.318	-	-	-
<u>SOCIETA'</u>	Acquisti di servizi	Oneri finanziari	Oneri straordinari	Altri oneri
<u>Società collegate e correlate</u>				
<i>Iride (*)</i>	2.367			
<i>Aemnet</i>	825			
<i>Università di Torino</i>	37.500			
<i>Politecnico di Torino</i>	65.000			
<i>Topix</i>				2.000
<i>Totale collegate</i>	105.692	-	-	2.000
(*) per Euro 400 trattasi del compenso amministratori fatturato direttamente da Iride				

*Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione
Giovanni Ferrero*

